La Festa della LIBERAZIO

A cura di Angela Spulcioni

Le novità editoriali sulla Resistenza e Liberazione

Quei gi

rni raccontati

da 🛭 ambrastı

A cura di Angela Spulcioni

►► II Museo Audiovisivo della Resistenza:

dove il passato prende VIIIA

Museo Audiovisivo
della Resistenza delle
Province di Massa
Carrara e La Spezia
è un luogo in cui i
documenti si fanno vivi, un luogo

di conservazione ed elaborazione della memoria storica. E la memoria della Resistenza non è solo dei partigiani, ma anche dei contadini, dei deportati, degli internati. i tedeschi occupanti ed i loro alle-ati fascisti, ma anche la resistenza ti, delle donne e della popolazione a e l'opposizione politica contro delle popolazioni civili contro utta. Non solo la resistenza arma , i bombardamenti, la fame

che di quegli eventi ci sono rima-ste: esso costituisce un luogo dove la memoria dei testimoni incontra il visitatore, invitandolo ad intepropone un percorso che unisce alla narrazione di momenti tragici, ma decisivi per la libertà e la de-mocrazia dell'Italia, le immagini le stragi. Questo Museo della Resistenza

agire con racconti, fotografie,

Nel 1948 su una proprietà ceduta da un privato al Comune di Sar-zana, fu edificata, con il lavoro volontario di ex partigiani e di cittadini, una colonia montana estiva che dall'immediato dopo-

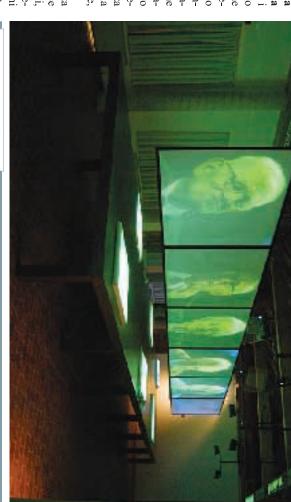


Foto Archivio Earth scrl / Ugolini

guerra fino all'estate del 1971 ha ospitato migliaia di bambine e bambini. In seguito, per la mancanza di adeguata manutenzione, zionale Partigiani Italiani (ANPI) di Sarzana e in accordo con l'amministrazione comunale, si l'edificio si era gravemente deteriorato. A partire dal 1994, per iniziativa dell'Associazione Na-La struttura edilizia del Museo è stata completata nel 1999. Il Mu-

decise di destinare il fabbricato a Museo della Resistenza delle province della Spezia e di Massa Carrara, decorate di medaglia d'oro al Valore Militare per il contributo dato dalle popolazioni alla riconquista della libertà e della demo-

consentono organici percorsi di indagine storica e di approfondimento didattico sui temi della Resistenza e della costruzione della seo è stato inaugurato il 3 giugno del 2000, ed è costituito da una moderna installazione audiovisiva e da supporti multimediali, chi

democrazia in Italia.

AULLA - " II Percondella memoria

anniversario dalla liberazione nella provincia di Massa Carrara, Aulla diventerà la base della manifestazione "Percorso della manifestazione" "Percorso della me mo ria — militarla".

Alla manifestazione, dai contenuti prettamente storico-culturali e rievocativi, prenderanno parte numerosi mezzi storici dell'epoca e figuranti in costume provenienti da tutta Italia e dall'estero. Si vuole così mantenere viva la memoria del sacrificio patito dalle popolazioni locali, nonché l'opera di liberazione svolta da tutti coloro che si sono adoperati e sacrificati dall'estero inostri territori cati per rendere i nostri territori. liberi dall'oppressione nazifa-scista. L'associazione storico-culturale Linea Gotica Tirrenica si avvarra, per la realizzazione dell'evento, dell'auto delle amministrazioni locali, in partico-lar modo dei Comuni della Lu-

Resistenza e sulla

Liberazione del nostro

Molti sono i libri che sono stati scritti sulla

Dal 25 al 27 Aprile, in occasione della celebrazione del 63°

sia rivendicando il

ruolo del movimento,



loro furono aperti procedimenti penali, ma dal 1947 una mano ignota ha

compiute dai tedeschi e dai fascisti in rotta, si registrano molti casi di

giovani partigiani che, raccogliendo indicazioni e desideri di vendetta, si fanno portatori di una giustizia collettiva spesso sommaria. Il libro

Un affresco in cui, ai principali avvenimenti politici - dalle trattative per la resa militare dei tedeschi alla fuga e all'uccisione di Mussolini, fino alla formazione del nuovo governo - si alternano ritratti di personalità del

si alternano ritratti di personalii regime o del fronte antifascista testimonianze "a posteriori" di

racconta le brutali stragi compiute da nazisti e fascisti in tutto il paese fra il 1943 e il 1945 che portarono alla morte di numerose persone. Nei mesi successivi alla Liberazione, molti dei colpevoli furono individuati e su di Giustolisi Franco nel libro "L'armadio della

vergogna"

"25 Aprile 1945 - I giorni dell'odio e della Ibertà"

Paese, e molti continuano ad essere scritti,

scritto da **Uboldi Raffaello** narra i fatti accaduti fra il 12 aprile e l'11 maggio 1945 sia a personaggi noti sia ad italiani comuni, intellettuali e borghesi, operai e donne del popolo, militanti partigiani ed esponenti della Repubblica di Salò. Storie emblematiche che mostrano come si viveva, che cosa si sperava e cosa si pensava al momento di uscire dalla mezzo secolo.

Dal 1994 la Procura militare ha riavviato i processi a carico dei pochi superstiti. L'autore, che ha portato alla luce l'esistenza dell'armadio della vergogna, ripercorre l'intera vicenda dell'insabbiamento cercando di ricostruire quelle stragi.

Resistenza e dopoguerra (Reggio Emilia 1943-1946)" "Combattere si può, vincere bisogna - La scelta della violenza fra

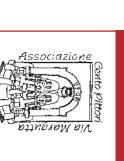
è un saggio di **Storchi Massimo** che analizza parallelamente la guerra, la Resistenza e l'uscita dalla guerra. Al centro, il tema della violenza, che mostra tutta la sua complessità proprio nel momento in cui l'emergenza più drammatica - la tragedia dell'occupazione nazista e della Repubblica sociale italiana - volge al termine. E' così, nelle convulse giornate successive al 25 aprile in un

Cosa accade dopo la Liberazione? A questo quesito cerca di rispondere

"Il Sangue dei Vinti" di Gianpaolo Pansa.

L'opera, infatti, si pone a metà strada tra la narrazione letteraria e il resoconto storico: nel libro sono raccontati i crimini compiuti da ex partigiani ed altri individui dopo il , a L'berazione ormai compiuta, ai danni di fascisti e presunti tali, militari e civili, donne, bambini e anziani che, in alcuni casi senza colpa alcuna, furono legati al fascismo, ai suoi crimini, ai suoi gerarchi. In questo quadro molti furono i crimini animati da spirito di rivalsa, vendetta e odio di classe.

Il libro rende omaggio a questi morti, ma con un'impostazione ed un linguaggio per le conseguencio.



ASSAPORA LO SPIRITO DELLA TUA CITTÀ

ASSOCIAZIONE CENTO PITTORI VIA MARGUTTA

(0)



ITALCORAL

www.italcoral.com mail: italcoral@italcoral.com

Tel. 06.9342141/42

ERO/

GRAPPA DI MATWASIA DEL LAZIO

GRAPEA COLLI DEL FRASCATI

MULTA



LAM IOSTRA DEI CENTO PITTORI A VIA MARGUTTA 30 APRILE 1, 2, 3, 4 MAGGIO 2008

